

Lettera al CDA da parte dell'Associazione Genitori 11 ottobre 2011

Gent.ma Dott.ssa Dominici e Gent.mi Consiglieri,

L'inizio dell'anno scolastico è partito in condizioni difficili.

Siamo perfettamente a conoscenza dell'enorme sforzo compiuto per svolgere in poco tempo il concorso e per assicurare l'apertura della scuola il 6 settembre, ma l'Associazione Genitori Scuola per L'Europa desidera esprimere le forti preoccupazioni dei genitori.

Vogliamo condividere, con Lei e gli altri Consiglieri del Consiglio di Amministrazione, alcuni punti che riteniamo possano essere utili a definire l'agenda del prossimo CDA:

Corpo docente

Il risultato del bando non ha coperto in modo totalmente soddisfacente tutte le necessità della scuola.

Chiediamo, pertanto, una risoluzione dei problemi in sospeso (posti vacanti, insegnanti non di madrelingua e privi di adeguate abilitazioni) e chiediamo che la Scuola organizzi al più presto un sistema di valutazione dei docenti, come previsto dal Decreto 138.

Inoltre, conformandosi alle iscrizioni, si chiede un'attenta pianificazione sulla richiesta d'organico per i prossimi anni scolastici per evitare le problematiche iniziali di quest'anno. Riaffermiamo che i docenti madre lingua devono essere contattati in tempo utile (l'ideale sarebbe entro la fine dell'anno solare).

Situazione finanziaria e retta

Dopo le rassicurazioni dell'anno scorso sull'autonomia finanziaria e sull'avanzo di bilancio, l'aumento della retta, deciso durante il CDA del 1 settembre ad anno scolastico iniziato, non è stato giustificato in modo soddisfacente. Inoltre come da circolare inviata la retta copre la polizza assicurativa degli alunni, materiale di cancelleria, modulistica, manutenzione e mantenimento delle attrezzature dei vari laboratori e biblioteca pertanto i genitori, con l'aumento, richiedono una efficiente qualità del servizio.

Inoltre, le famiglie scegliendo questa scuola, la cui peculiarità rende difficile, specialmente durante la secondaria, un eventuale cambiamento, chiedono rassicurazioni sul futuro per poter fare delle scelte preventive sia a livello educativo che a livello finanziario. I chiarimenti in merito sono indispensabili prima dell'apertura delle iscrizioni al prossimo anno scolastico.

Trasparenza finanziaria e finanziamento europeo

I genitori sentono la necessità di una maggiore trasparenza sulle modalità di finanziamento della Scuola per l'Europa e su come il denaro viene speso.

Ciò è particolarmente importante nel contesto attuale, vista la particolare situazione vissuta al Comune di Parma.

Siamo consapevoli che la scuola riceve fondi da una varietà di fonti, tra questi il governo italiano come principale contributore.

Sappiamo anche che la Commissione europea ha messo a disposizione un significativo contributo finanziario per gli alunni di tipo I che frequentano la scuola (contributo che alcune scuole di tipo II come Strasburgo ci risulta abbiano già ricevuto), e non ci è chiaro perchè non sono stati ancora ricevuti.

Inoltre, ai rappresentanti dei genitori è stato chiesto di valutare le diverse proposte formulate nel corso dei CdA e dei CTS, e questo compito non può essere eseguito correttamente senza conoscere l'impatto dei costi di tali attività sul bilancio della scuola.

Per queste ragioni, riteniamo necessario ed improrogabile che scuola sviluppi e condivida fin dall'inizio dell'anno scolastico con i membri del CdA e CTS un **budget dettagliato annuale**. Idealmente, questo bilancio dovrebbe inoltre essere messo a disposizione dell'intera comunità scolastica. Questa maggiore trasparenza potrebbe servire da esempio per altre realtà e aiuterebbe la scuola a spiegare ai genitori quali sono i limiti finanziari imposti e perché gli aumenti delle tasse scolastiche sono necessari.

Ringraziandovi per l'attenzione, porgiamo cordiali Saluti

AGSEP Board